



UMAVS

Unione Montana dei Comuni dell'Alta Valle Susa

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI MANDATO QUINQUENNIO 2014-2019

PREMESSE

I Comuni di Bardonecchia, Chiomonte, Exilles, Giaglione, Gravere, Meana di Susa, Moncenisio, Oulx e Salbertrand, ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 12 e 13 della legge regionale n. 11/2012 (ora con le modifiche apportate dalle leggi regionali n. 18/2012, n. 17/2013 e n. 3/2014), hanno costituito in data 24 luglio 2014, stipulando apposito atto pubblico, *l'Unione Montana dei Comuni dell'Alta Valle Susa – UMAVS*, secondo le norme dello Statuto approvato dal Consiglio comunale di ciascun Ente.

La popolazione complessiva è superiore a 10.000 abitanti.

La sede legale dell'Unione montana è collocata in Exilles, presso il Forte di Exilles, mentre le adunanze degli organi elettivi collegiali possono tenersi indifferentemente presso gli uffici di ciascuno dei Comuni membri e nell'ambito del territorio dell'Unione possono essere costituiti più uffici distaccati, individuati dall'organo esecutivo.

Si esprime viva soddisfazione nell'aver individuato il Forte di Exilles quale sede legale: monumentale è l'architettura, ma anche monumentale è l'Istituzione – UMAVS – ora creata.

Da un simbolismo lapideo, che è anche simbolismo emotivo e concettuale, che collega, storicità, affetti e radicamento autoctono, ci si proietta in un'osmosi politica, sociale e culturale che valorizza ed attualizza l'ammodernamento istituzionale.

Oltre al dare attuazione al nuovo, cogente sistema normativo in materia, si vuole perseguire la finalità precipua dell'esercizio associato, in ambito territoriale ottimale, di una pluralità di funzioni e servizi di competenza dei Comuni e che i Comuni stessi conferiscono all'UMAVS.



In relazione al disposto dell'art. 8, 3° comma, dello Statuto UMAVS, che testualmente recita:
“3. Il Consiglio, al fine di perseguire le finalità di promozione dello sviluppo socio-economico e di tutela del proprio territorio, adotta ad inizio mandato, su proposta della Giunta, uno specifico documento programmatico inerente l'attività dell'Unione.”,

il presente documento, nel vantare intendimento programmatico, viene formato e sottoscritto, in via eccezionale, da tutti i Sindaci dei Comuni costituenti l'UMAVS, prima della formazione della Giunta, che avverrà nella stessa seduta di Consiglio stabilita dall'art. 8 stesso, in quanto:

- si condivide e sostiene unanimemente, da parte dei Sindaci, il contenuto programmatico del presente documento, che automaticamente verrà fatto proprio, in sede attuativa, dalla Giunta costituita da una parte dei Sindaci stessi;
- si rileva la necessità che l'UMAVS venga prontamente dotata di linee guida per l'avvio delle attività, anticipando così i tempi di elaborazione del documento e della sua approvazione in altra seduta consiliare.

E' infatti indifferibile porre in essere al più presto ogni azione necessaria a dare forma concreta all'UMAVS, tanto da poter prevedere che gli adempimenti preliminari siano definiti in modo che essa possa compiutamente operare con decorrenza 1 gennaio 2015.

PROGRAMMAZIONE

1. Principi.

Il funzionamento e l'attività amministrativa dell'UMAVS si uniformano al principio della separazione fra poteri di indirizzo e controllo politico-amministrativo, che spettano agli organi di governo, e poteri di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, che spettano ai responsabili degli uffici.

Si ritiene che quanto qui espresso, indirizzi a concretizzare lo scopo statutario di garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della propria azione.

L'UMAVS promuove la partecipazione alla formazione delle scelte politico amministrative e garantisce l'accesso alle informazioni e agli atti dell'Ente.

Tutti i cittadini possono rivolgersi al Presidente dell'UMAVS, anche mediante gli sportelli informativi locali, istanze, petizioni e proposte su materie inerenti le attività dell'amministrazione.

L'UMAVS garantisce la tutela delle pari opportunità, la costante informazione sugli atti e sui provvedimenti attinenti i dipendenti, nonché il pieno rispetto delle norme di legge e contrattuali in materia di diritti sindacali.

L'UMAVS promuove l'ottimizzazione della qualità dei servizi erogati ai cittadini, anche mediante l'uso di strumenti informatici che assicurino la connessione e l'effettiva integrazione tra gli uffici dei Comuni e quelli dell'UMAVS e un più facile accesso ai cittadini stessi.

L'UMAVS promuove lo sviluppo socio-economico e la tutela del proprio territorio, sia per competenza propria, nelle materie ad essa conferite dai Comuni ed in applicazione dei canoni legislativi (es. agenzia di sviluppo della montagna e interventi speciali per la montagna), sia in via sussidiaria, per ausilio ai Comuni che la costituiscono, qualora i Consigli comunali deliberino



l'assegnazione puntuale di funzioni e/o servizi. In questa seconda sfera relazionale, costituisce punto di espressione solidale, l'azione resa a favore dei Comuni Membri ed in particolare di quelli inferiori a 3.000 abitanti, che, per norma, debbono funzionalmente aggregarsi.

La politica amministrativa dell'UMAVS si informa al principio di farsi parte viva ed integrata nel territorio, applicando senza riserve ogni risorsa per il bene comune dei propri Membri e quindi, di riflesso, della cittadinanza tutta.

Risulta di conseguenza ovvio e naturale che l'UMAVS debba cooperare con i Comuni che la costituiscono per migliorare le condizioni di vita dei propri cittadini e per fornire loro livelli adeguati di servizio, nonché operare per superare gli svantaggi causati dall'ambiente montano e dalla marginalità del proprio territorio.

2. Organizzazione.

a. Risorse umane.

Per una prima operatività dell'UMAVS, occorre innanzi tutto dotarla di uffici funzionanti, con personale dedicato, risorse e struttura burocratica, sulla base delle direttive dell'Organo esecutivo.

Rispondendo al disposto statutario, si vuole ribadire che gli uffici e i servizi dell'UMAVS sono organizzati secondo i principi di buon andamento, imparzialità, economicità, funzionalità, efficienza ed efficacia.

L'organizzazione è articolata, per quanto possibile, utilizzando anche personale comunale, con uffici, recapiti e/o sportelli collocati anche presso i singoli Comuni, per non allontanare i servizi dai cittadini.

L'organizzazione delle strutture è impostata secondo uno schema flessibile in rapporto ai programmi dell'amministrazione e al progressivo trasferimento di funzioni.

L'organizzazione è ispirata a principi di partecipazione, responsabilità, valorizzazione dell'apporto individuale e qualificazione professionale del personale.

L'assorbimento nei ruoli organici di personale proveniente dalla disciolta Comunità Montana Valle di Susa e Val Sangone partecipa alla costituzione della struttura burocratica, in modo comunque subordinato all'ottenimento delle risorse necessarie per farvi fronte, in termini di cassa.

In particolare, secondo gli intendimenti espressi in sede di formazione dell'Unione, si prevede di inserire, alle suddette condizioni, fino a 3 unità provenienti dalla disciolta Comunità Montana, esprimendo il principio che, ai fini della successione giuridica nei rapporti di lavoro esistenti, tutte le Unioni Montane formate in attuazione della LR 11/2012 debbano pro quota concorrere.

b. Regolamenti.

Per rendere operativa l'UMAVS, occorre varare una prima dotazione normativa a valenza regolamentare, come delineato esplicitamente nelle norme statutarie.

- *Regolamento per il Funzionamento del Consiglio*, che ne disciplina l'organizzazione e il funzionamento;
- *Regolamento di contabilità*, per la puntuale esecuzione delle attività in materia contabile;
- *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi*, che è approvato dalla Giunta per l'andamento gestionale dell'UMAVS, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio e dei



principi statutari. Dovendo concretizzare per la prima volta gli uffici e i servizi, sono altresì individuate le dotazioni organiche necessarie, nei limiti delle capacità di bilancio dell'UMAVS;

- *Regolamento per lo svolgimento delle funzioni o dei servizi affidati dai Comuni all'UMAVS* che disciplina le modalità di esercizio delle funzioni e dei servizi ed i criteri di riparto delle spese. E' necessario normare la partecipazione dei Membri alle Entrate e alle Uscite dell'UMAVS impostando quote di partecipazione basate sull'equità del concorso, secondo un modello che deve precipuamente rapportarsi alla popolazione rilevata dal censimento; L'Unione gode di autonomia finanziaria fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite.
- *Regolamento per la partecipazione e l'accesso* che garantisce ai cittadini l'accesso alle informazioni e agli atti dell'ente;

c. Programmazione finanziaria.

Per avviare la propria attività, l'UMAVS deve deliberare il bilancio annuale di previsione, corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio di previsione triennale, entro i termini di legge stabiliti per i Comuni sulla base dello schema predisposto dall'organo esecutivo. Ne consegue anche la redazione del rendiconto di gestione, su proposta dell'organo esecutivo.

In sede di prima attuazione ci si rifà all'annualità finanziaria 2015, mentre l'ultima parte dell'anno 2014 si limiterà, in forma semplificata, a gestire risorse e spese di natura strettamente prioritaria legate all'istituzione degli uffici, alla logistica, ai rapporti fra i Comuni membri e all'amministrazione di eventuali fondi trasferiti.

Risulta indifferibile l'instaurazione, disciplinata dal redigendo regolamento di contabilità, di un rapporto contrattuale per il servizio di tesoreria, tenuto conto che, a mente dello Statuto, in sede di prima attuazione il Servizio può essere affidato in forma diretta e per il tempo necessario al Tesoriere del Comune dove è stabilita la sede legale dell'Unione.

Si devono attuare le procedure per dotarsi del controllo di gestione (al fine di verificare la funzionalità dell'organizzazione e il grado di realizzazione degli obiettivi programmati) e del Revisore dei conti.

Nell'ambito della gestione del patrimonio, particolare riguardo viene riservato a quello - beni mobili e immobili - devoluto in sede di liquidazione della preesistente Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone.

La consistenza passiva per debiti dovuti al ricorso al mercato, induce ad attenta analisi a causa dell'incidenza sulle finanze di ogni Comune Membro.

L'Unione si attiverà, presso i Comuni Membri, per individuare un soggetto cui affidare la responsabilità del Servizio Finanziario, tenuto conto che non sono disponibili tali figure professionali presso il personale rimasto della disciolta Comunità Montana.

d. Funzioni conferite in sede di prima attuazione.

Cogliendo l'intento espresso dai Consigli comunali che, nel deliberare l'approvazione dello Statuto dell'UMAVS, hanno stabilito l'espletamento immediato delle seguenti funzioni:

- funzioni fondamentali in materia di Protezione civile;
- funzioni fondamentali in materia di Catasto;
- funzioni di Stazione Unica Appaltante e di Centrale di Committenza;
- funzioni di Sviluppo montano, quelle che saranno trasferite dalla attuale Comunità Montana tra cui in particolare, l'amministrazione dei fondi ATO, le sistemazioni



idrogeologiche, i rapporti con il Consorzio Forestale Alta Valle Susa, i progetti vari in atto sul territorio dei Comuni dell'Unione (PSR, ALCOTRA, e simili); si ritiene che l'operatività debba ottenersi in relazione al reperimento delle relative risorse, ma che obiettivo precipuo sia l'avvio delle funzioni all'insegna della minor spesa possibile, in modo tale da conciliare l'esecuzione di un obbligo normativo con l'economia di bilancio dell'UMAVS e, specularmente, dei Comuni Membri.

In particolare, per quanto riguarda la funzione di Centrale di Committenza, che è un obbligo di tutti e nove i Comuni, verranno recepite le regole già stabilite nella convenzione provvisoria stipulata nel 2013.

Circa le funzioni di sviluppo montano si ritiene di rimarcare in modo particolare l'esigenza di assicurare una transizione senza soluzione di continuità, per la gestione dei fondi ATO e dei piani di manutenzione ordinaria, attraverso la prosecuzione della collaborazione con il Consorzio Forestale Alta Valle Susa - CFAVS - organo tecnico di tutti i Comuni facenti parte dell'Unione.

La collaborazione con il CFAVS risulta fondamentale ai fini della protezione civile. Si rimarcano, in particolare, la gestione del Ponte Radio Fraiteve e le attività della Commissione Valanghe.

Si rileva come irrinunciabile l'attivazione tecnica ed economica del servizio di protezione civile, con il braccio operativo del CFAVS, subentrando, senza soluzione di continuità, alla Comunità Montana e con il sostegno alle squadre di protezione civile e dei Vigili del Fuoco Volontari.

e. Note di principio.

1. Premessa.

Si vuole porre come premessa inalienabile l'attenta valutazione che, pur nel rispetto delle individualità, delle caratteristiche e delle vocazioni di ogni Comune Membro, il concetto di Unione riporta necessariamente ad una solidale condivisione delle politiche di governo, nell'interesse dell'intero territorio, che deve essere trattato come "uno", per la sua omogeneità territoriale, che diventa omogeneità di politica amministrativa, per le tradizioni identitarie, per le caratteristiche e le peculiarità ambientali, sociali ed economiche.

La posizione amministrativa deve essere univoca, nell'interesse dell'Ente, quale azienda che produce servizi collettivi ai Comuni Membri e quindi alla cittadinanza; ogni considerazione che travalichi la realtà istituzionale dell'UMAVS, deve essere chiarita in modo esplicito e ricondotta alla natura soggettiva dell'azione politica del singolo Amministratore comunale.

Si è di fronte ad una nuova fase di lavoro comune che possa superare ogni visione ideologica preconcepita per elaborare un preciso indirizzo per lo sviluppo delle singole aree nell'ambito di un programma comune.

Al territorio dell'UMAVS è necessario un riequilibrio dei rapporti con l'area metropolitana, facendo risaltare le caratteristiche della montagna ed uscendo dalla marginalità politica.

La scarsità di risorse, soprattutto la loro incertezza, in un momento di avvio dell'Istituzione impone la rivisitazione degli ideali operativi nel momento nel quale si otterrà un quadro operativo meno precario. Oggi si cerca di svolgere un'attività che possa portare la presenza dei servizi al territorio in maniera più articolata, in aderenza ai bisogni delle Comunità locali, conciliando l'efficienza dei servizi stessi con il decentramento ed utilizzando, per quanto possibile le strutture pubbliche esistenti.



2. Obiettivi.

Si vogliono focalizzare alcuni elementi decisivi che incidono sulle linee di governo dell'UMAVS, senza peraltro tralasciare ciò che nella quotidianità operativa dovrà essere reso dalla politica nell'accezione di "servizio" ai Comuni Membri e quindi ai cittadini:

La **sostenibilità ambientale** deve essere intesa come massima attenzione all'ambiente, alla protezione delle risorse idriche, all'energia. Lo sviluppo e la gestione delle risorse del territorio devono essere volte al miglioramento della qualità della vita, creandosi un sistema equilibrato per il soddisfacimento delle esigenze presenti, senza compromettere il futuro. La salvaguardia dell'ambiente tutela la salute e la vivibilità, oltre ad essere elemento trainante per lo sviluppo del territorio. Quindi occorre progettare proposte nel campo delle energie rinnovabili, della gestione agro-silvo-pastorale, del sostegno alle attività agricole, delle attività ittiche e venatorie, della gestione dei rifiuti e del loro riciclo, della gestione delle risorse idriche.

Il territorio si sviluppa in un'area valliva alpina che registra, per alcuni versi, le caratteristiche difficoltà di collegamento e transito.

Sono richiesti impulso e interazione con gli enti proprietari delle strade, nonché diretta attenzione per le strade comunali, poiché la **rete viabile** deve essere attentamente monitorata, e migliorata sia nell'aspetto della sicurezza (es: versanti franosi – concomitanze con torrenti) sia nell'aspetto della fruibilità con la definizione di aree potenzialmente destinabili alla sosta, piuttosto che al campeggio/camping-car, cercando così lo spunto per trasformare una infrastruttura in una risorsa, quale elemento produttivo di reddito e occupazionalità.

In un momento di così delicata situazione socio-economica è necessario agire in modo univoco per la creazione di **posti di lavoro** vero e dignitoso, attraverso le potenzialità territoriali ed il sostegno alle attività imprenditoriali (agricole, artigianali, professionali) e turistiche, elemento di ricchezza collettiva nel territorio montano che registra ormai una storicità sciistica.

I giovani devono avere pari opportunità rispetto a quelli dell'area metropolitana, anche con la programmazione di corsi di orientamento e di formazione professionale.

Tenuta presente l'operatività del Con.I.S.A. nella **socio-assistenza** e dell'ASL nella **sanità**, occorre interagire per far fronte ai bisogni della popolazione, specie riguardo alle fasce deboli (disabili ed anziani). La maggioranza dei servizi è allocata in strutture della Bassa Valle con conseguenti disagi nelle trasferte degli utenti. L'impegno, in assenza di risorse certe, è la conservazione dei centri e delle strutture esistenti sul territorio dell'UMAVS.

Si vuole altresì impostare, di concerto con le Autorità Scolastiche e Sanitarie un servizio di medicina preventiva – specie scolastica per le scuole dell'infanzia e primaria – per creare cultura ed informazione a favore delle famiglie.

Particolare riguardo richiede il **sistema dei trasporti**, che ha una valenza sociale acuta, specie per gli agglomerati alpini di minore entità (capoluoghi o frazioni).

Deve essere armonizzato il sistema dei trasporti in tutte le sue fattispecie: dal trasporto pubblico di persone, al trasporto scolastico, al trasporto disabili, al trasporto medico, non potendosi accettare che, nel XXI secolo, epoca di galoppante modernità, vi siano ancora sacche di territorio avulse dai servizi alla persona.

Deve essere considerata di rilievo la **materia socio-turistica**, con una analisi puntuale delle realtà territoriali ai fini della programmazione delle attività di promozione del territorio secondo



le vocazioni individuali di ogni Comune Membro, ma con il supporto reciproco per poter fare turismo riconoscendo la ricchezza, la varietà e la vicendevolezza dell'apporto di ciascuno.

Nell'ambito della valorizzazione dell'ambiente montano e dell'impulso turistico-sportivo, nota di riguardo è riservata alle manutenzioni e all'implemento delle **reti escursionistiche** – pianificando le zone e pubblicizzandole anche mediante sistemi informatici – con proiezione via via più intensa per creare completezza di infrastruttura, anche intessendo relazioni (che significano non solo realizzazione e gestione, ma, in primis, acquisizione di finanziamenti) con altri territori finitimi non appartenenti all'UMAVS, oppure francesi.

La rete escursionistica è il punto forte da sfruttare per lo sviluppo del turismo. Possono essere di aiuto nuovi progetti da porre all'attenzione del turista, sia per la fruizione di aree in estate (es: percorsi per mountain bike da svilupparsi poi in gare ciclistiche) ed in inverno (es: percorsi per ciaspole) sia per la conoscenza e la promozione integrata dei territori, magari anche con note eno-gastronomiche, che attivano le offerte commerciali e ricettive, per gettare le basi di un **turismo sostenibile**, che diventa fonte di investimenti da parte degli operatori del settore.

Il **Forte di Exilles** deve essere valorizzato quale centro di cultura. La sue potenzialità di utilizzo, ora circoscritte all'aspetto storico-monumentale in una sfera museale e in termini temporali stagionali, eccedono abbondantemente la sua attuale destinazione che, pur se ragguardevole e da non precludere, necessita di implementazione perchè sia simbolo, ma soprattutto strumento di una "montagna che vive". Vita legata al "fare": fare laboratori culturali e didattici; fare studi e conferenze; fare manifestazioni; fare sincretismo reale in una Valle poliedrica ed interculturale.

Creare cultura significa anche agire per la **difesa del sistema scolastico** – e degli istituti scolastici "scuole di montagna", ricercando, costruendo e sviluppando insieme, attraverso uno scambio di informazioni e di saperi, nuovi strumenti di conoscenza e di analisi delle tematiche legate alla consapevole gestione delle risorse ed alla promozione di una corretta qualità della vita.

Nel consentire un reale coinvolgimento di tutte le espressioni di diversità culturale, occorre promuovere politiche di solidarietà, di integrazione, di aggregazione.

Il rafforzamento del sistema formativo difende la scuola come valore fondante della società nel suo territorio montano.

PROPOSTA DI COSTITUZIONE DELLA GIUNTA **E ROTAZIONE DEI SINDACI**

Come previsto dallo Statuto, unitamente al presente documento programmatico viene proposta, per l'elezione, la seguente composizione della Giunta dell'Unione, che resterà in carica per i primi 5 semestri di mandato.

Risulta rispondere a criteri di logica e di trasparenza il garantire ad ogni Comune Membro un periodo di governo per cui, anche in adempimento allo statuto, si deve creare una condivisa rotazione delle cariche.



Fra i nove Comuni Membri, due di essi – Gravere e Bardonecchia – registrano la scadenza del mandato amministrativo a metà del quinquennio di consiliatura degli altri (per la presente situazione vi saranno quindi le elezioni nel 2016 – per Gravere e Bardonecchia – e nel 2019). Inoltre, si tiene conto, nel formulare la presente proposta, del rispetto delle norme sulla pari opportunità fra donne ed uomini, per cui si focalizza senza soluzione di continuità la presenza in Giunta del Comune di Meana, unico ad avere un Sindaco donna.

GIUNTA DELL'UMAVS:

Alla luce di quanto sopra, si stabilisce e si pone ai voti del Consiglio dell'Unione, la composizione della Giunta nella prima tornata avente valenza per i primi 5 semestri, come segue:

- Sindaco di Meana Adele COTTERCHIO;
- Sindaco di Bardonecchia Rogerto BORGIS;
- Sindaco di Gravere Sergio CALABRESI;
- Sindaco di Salbertrand Riccardo JOANNAS;
- Sindaco di Giaglione Ezio PAINI;

e si propone la seconda tornata per i successivi 5 semestri, che sarà comunque oggetto di rielezioni alla scadenza della prima, a metà mandato del Consiglio dell'Unione come segue:

- Sindaco di Meana Adele COTTERCHIO (salvo esame di nuova situazione che rilevi altri Sindaci donne);
- Sindaco di Oulx Paolo DE MARCHIS;
- Sindaco di Chiomonte Silvano OLLIVIER;
- Sindaco di Moncenisio Bruno PEROTTO;
- Sindaco di Exilles Michelangelo CASTELLANO;

PRESIDENTE DELL'UMAVS:

Si sottopone al Consiglio dell'Unione il seguente ordine di rotazione dei Sindaci per la Presidenza dell'Unione, per semestri solari e per la durata prevista del quinquennio, dando atto che il primo mandato, per economia temporale legata allo svolgimento delle principali funzioni di avvio dell'UMAVS, nonché agevolanza di computo, terminerà al 30.6.2015:

- | | | |
|---------------------------|-------------------------|---|
| • Sindaco di Bardonecchia | Roberto BORGIS | fino al 30.6.2015; |
| • Sindaco di Gravere | Sergio CALABRESI | fino al 31.12.2015; |
| • Sindaco di Salbertrand | Riccardo JOANNAS | fino al 30.6.2016; |
| • Sindaco di Giaglione | Ezio PAINI | fino al 31.12.2016; |
| • Sindaco di Meana | Adele COTTERCHIO | fino al 30.6.2017; |
| • Sindaco di Exilles | Michelangelo CASTELLANO | fino al 31.12.2017; |
| • Sindaco di Chiomonte | Silvano OLLIVIER | fino al 30.6.2018; |
| • Sindaco di Moncenisio | Bruno PEROTTO | fino al 31.12.2018; |
| • Sindaco di Oulx | Paolo DE MARCHIS | fino al 30.6.2019 e
comunque nel rispetto dei termini giuridici e operativi di
fine consiliatura; |

VICE PRESIDENTE DELL'UMAVS:

La carica di Vice Presidente, con compiti di tutela promozione della montagna a mente dello statuto, sarà ricoperta dal Componente della Giunta che di volta in volta assumerà la carica di Presidente nel semestre successivo. Così:



• Sindaco di Gravere	Sergio CALABRESI	fino al 30.6.2015;
• Sindaco di Salbertrand	Riccardo JOANNAS	fino al 31.12.2015;
• Sindaco di Giaglione	Ezio PAINI	fino al 30.6.2016;
• Sindaco di Meana	Adele COTTERCHIO	fino al 31.12.2016;
• Sindaco di Exilles	Michelangelo CASTELLANO	fino al 30.6.2017;
• Sindaco di Chiomonte	Silvano OLLIVIER	fino al 31.12.2017;
• Sindaco di Moncenisio	Bruno PEROTTO	fino al 30.6.2018;
• Sindaco di Oulx	Paolo DE MARCHIS	fino al 31.12.2018
• Sindaco di Bardonecchia	Roberto BORGIS	fino al 30.6.2019 e comunque nel rispetto dei termini giuridici e operativi di fine consiliatura;

CONCLUSIONE

Il presente documento, che focalizza un pregnante, unico momento di sviluppo istituzionale, si pone come linea di partenza affinché nel quinquennio del mandato si concretizzi uno start-up costruttivo ed utile, che consenta fasi di crescita al di là del processo evolutivo determinato dalla mera speculazione direzionale dell'Ente locale.

Si riconosce come necessario il salto di qualità richiesto alla politica per un più concreto radicamento comprensoriale, al di là dei confini fisici di ogni Comune. Con i sempre più auspicati criteri di serietà ed onestà operative, si vanno ad attuare le leggi in modo mirato alle esigenze del territorio e della cittadinanza, tanto da poter indicare nell'UMAVS, che con il presente documento si vuole far decollare, il vero strumento di fruttuosa modernità.

ATTO DEPOSITATO AL PROTOCOLLO
DEL COMUNE DI GRAVERE:
prot.n.3718 del 9.10.2014

I SINDACI DEI COMUNI DI

Bardonecchia (Firmato Roberto BORGIS)

Chiomonte (Firmato Silvano OLLIVIER)

Exilles (Firmato Michelangelo CASTELLANO)

Giaglione (Firmato Ezio PAINI)

Gravere (Firmato Sergio CALABRESI)

Meana di Susa (Firmato Adele COTTERCHIO)

Moncenisio (Firmato Bruno PEROTTO)

Oulx (Firmato Paolo DE MARCHIS)

Salbertrand (Firmato Riccardo JOANNAS)

UNIONE MONTANA

